

Regolamento Coordinatori approvato dai Soci – Assemblea Ordinaria 15 Marzo 2008 -

REGOLAMENTO COORDINATORI PROVINCIALI E COORDINATORE REGIONALE **VALLE D'AOSTA - FUNZIONI E RUOLI -**

In una Associazione Onlus quale è l'Associazione Italiana Celiachia la figura del Coordinatore Provinciale/Regionale assume una rilevanza strategica in quanto è una delle prime persone con cui il nuovo socio/o potenziale socio potrebbe venire a contatto.

Spetta anche al Coordinatore Provinciale/Regionale l'importante compito di presentare gli obiettivi, le finalità e le attività dell'Associazione. In particolare le caratteristiche necessarie ad un Coordinatore Provinciale/Regionale sono le seguenti:

1. massima disponibilità, che si concretizza con rendere pubblico un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronico
2. elevata comunicabilità e cortesia (presentarsi al telefono in modo positivo e con spirito costruttivo)
3. facilità di reperimento (è inutile lasciare un recapito se per lunghi periodi di tempo non si è reperibili)
4. essere aggiornato sulle iniziative intraprese dall'Associazione tramite la lettura dei verbali, documenti, comunicazioni inviate tramite posta, e-mail o newsletter. Fondamentale la periodica lettura di Celiachia Notizie, di AIC Piemonte Valle d'Aosta Comunica, del Sito Nazionale e Regionale (qualora un argomento non risultasse chiaro, è necessario richiedere delucidazioni alla segreteria regionale)

Il Coordinatore Provinciale, oltre alle attività citate, deve essere attivo verso le realtà presenti sul territorio di sua competenza e quindi deve farsi promotore di incontri per divulgare le iniziative sostenute da AIC. In questa ottica è necessario che il Coordinatore:

- avvii e tenga buoni rapporti di conoscenza con le principali figure istituzionali del territorio (Presidente della Provincia, Assessori alla Salute, al Turismo, all'Istruzione, Sindaci, ecc...) Con medici, dietisti, farmacisti ed operatori sanitari che si occupino di celiachia nel proprio territorio. Con i referenti delle ASL territoriali per la verifica e l'applicazione delle normative vigenti (Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile SIAN – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, ecc...)
- coordini l'attività dei "tutor" assegnati al progetto ristorazione, gelaterie, ecc.
- promuova iniziative pubbliche (momenti ricreativi e/o di formazione) con lo scopo di aggregazione tra i soci e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche della celiachia

Per svolgere tali compiti, il Coordinatore può avvalersi di soci volontari (Referenti locali, tutor, ecc..) che sarà suo compito individuare, coordinare e riunire periodicamente. Il Coordinatore rimane il responsabile per il CDR di tutte le iniziative programmate nel suo territorio e dovrà invitare il gruppo di volontari ad effettuare un costante aggiornamento sulle attività dell'Associazione. Dovrà preventivamente comunicare alla segreteria i nominativi delle persone facenti parte del gruppo di volontari provinciali, inserendo l'incarico loro assegnato (referente locale, tutor, ecc..). Sarà predisposta apposita scheda anagrafica che dovrà essere inviata alla segreteria che provvederà alla copertura assicurativa. Qualora il Coordinatore si avvalga di Volontari di cui non abbia inviato alcuna documentazione e comunicazione alla Segreteria, AIC si ritiene manlevata da qualsiasi responsabilità.

Le informazioni fornite dal Coordinatore Provinciale/Regionale o dai Volontari devono essere quelle indicate dall'Associazione, nel caso di richieste a cui il Coordinatore non sia in grado di rispondere, non dovrà improvvisare, ma rimandare le risposte dopo essersi informato e consultato con la segreteria regionale o apposita persona incaricata dal CDR.

Per ottimizzare il flusso di informazioni il Coordinatore Provinciale/Regionale deve disporre di indirizzo di posta elettronica. Le comunicazioni relative a verbali, delibere, attività, decisioni sia Regionali sia Nazionali, di interesse anche del Coordinatore Provinciale, saranno inviate a cura della segreteria regionale tramite posta elettronica.

Per alcune informazioni/comunicazioni si richiede la massima riservatezza essendo documenti interni di AIC. E' necessario richiedere l'autorizzazione alla diffusione delle comunicazioni (al fine di semplificare l'iter, ogni documento recherà, se necessario, la dicitura "documento interno di AIC")

Per le attività svolte sul territorio provinciale/regionale il Coordinatore e il Gruppo di Volontari hanno diritto ad un rimborso spese, esclusivamente se documentate e se il Coordinatore abbia ricevuto parere positivo all'iniziativa dal CD (Consiglio Direttivo) o dal GO (Gruppo operativo), relative a:

- spese di trasporto per la partecipazione a manifestazioni
- spese telefoniche tramite bolletta aperta o trasparente, per il rimborso è necessario evidenziare le telefonate effettuate per AIC Piemonte Valle d'Aosta

Per l'organizzazione di manifestazioni o altre iniziative si rimanda al Regolamento Manifestazioni. Le spese per l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale dovranno essere concordate con il CD o il GO e con il Tesoriere, previo delibera.

I Coordinatori Provinciali, il Coordinatore Regionale della Valle d'Aosta ed i Volontari non possono chiedere prodotti dietetici alle ditte del dietoterapeutici o alle aziende inserite in Prontuario AIC. Eventuali richieste saranno gestite dalla Segreteria Regionale.

Nessun Coordinatore o Volontario può richiedere oblazioni a favore dell'Associazione per l'organizzazione di eventi o per la realizzazione di Progetti senza l'autorizzazione del CD.